

► *Un Dio per tutti*

Nessun credo deve prevalere sugli altri

Esiste un Dio per tutti? In un'epoca in cui i germi del fanatismo religioso e dell'intolleranza fanno ancora paura e rappresentano un pericolo da non sottovalutare, la domanda non è certo di poco conto. A offrire un'intelligente e acuta riflessione sulla spinosa questione è John Hick nel saggio "Dio ha molti nomi", edito da Fazi, in cui il teologo inglese esprime una posizione destinata a far discutere.

Se la globalizzazione ha modificato per sempre le nostre vite, essa ha cambiato anche la prospettiva religiosa: con i flussi migratori, nelle nostre città si trovano inevitabilmente fianco a fianco cristiani e musulmani, ebrei e buddhisti, indù e sikh. Partendo da questo semplice assunto, il ragionamento di Hick si allarga nella prospettiva inevitabile di un confronto fra popoli e culture, che vada oltre la «tolleranza del diverso» e che proponga una vera e propria unione fondata sulla comune esigenza di religiosità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NARRATIVA

DIO HA MOLTI NOMI

JOHN HICK

FAZI EDITORE

P.P. 148 € 17,50

